

*Omelle Arcivescovo mons. Alfredo Battisti: A.D. 1981*

## **Pellegrinaggio a monte Lussari**

Omelia del 23/08/1981



Saluto nel Signore il fratello vescovo di Ljubljana mons. Luigi Sustar, i sacerdoti, i fedeli. Siamo venuti quassù a confessare la fede comune in Cristo risorto. Siamo venuti in particolare a pregare per l'Europa.

Noi Vescovi ci sentiamo carichi del peso non solo di due Chiese, ma anche di due popoli: l'italico e lo sloveno. Siamo convinti che non si può dare una Europa unita se all'Europa di S. Benedetto non si aggiunge l'Europa dei Ss. Cirillo e Metodio.

Noi cristiani siamo nel mondo per precederlo. L'unità economica e politica dell'Europa ha i suoi ritmi, le sue leggi, le sue lentezze. L'unità ecclesiale è già realizzata da secoli. Noi ci sentiamo già « Uni » in Cristo. Col suo sangue Egli ha demolito tutti i muri di divisione. Le frontiere per i credenti non sono trincee ma porte aperte.

Questo segno profetico, anticipatore dell'Europa unita, avviene oggi in Friuli che per vocazione storica è ponte, teatro, luogo di incontro fra tre culture, tre civiltà: italica, slava, tedesca.

Ed è provvidenziale che l'incontro avvenga quest'anno in cui celebriamo il XVI centenario del Concilio di Aquileia, Chiesa madre comune della fede, centro di irradiazione del cristianesimo a Udine, a Ljubljana e nelle aree centro danubiane dell'Europa.

È infine consolante motivo di speranza che l'incontro avvenga in questo Santuario mariano di Lussari. Qui da secoli si incontrano a pregare e a confessare la fede comune cristiani italiani, sloveni ed austriaci.

Qui pensiamo di rendere tradizionale il pellegrinaggio annuale, associando in futuro

anche il Vescovo e la Chiesa locale di Klagenfurt.

Verremo a pregare la Madre di Dio e della Chiesa per l'unità dell'Europa. A Lei vogliamo affidare quest'ora della storia gravida di timori per il pauroso aumento degli armamenti; ma anche carico di promesse, di attese, di speranze.

Maria ebbe un compito essenziale nel preparare il primo avvento di Cristo nella storia. Ella ha un compito eminente nel preparare in ogni tempo, anche nel nostro, l'avvento di Cristo, che abbatte tutte le barriere, estingue gli odii, unisce tutti nel suo « Regno di verità e di vita, Regno di santità e di grazia, Regno di giustizia, di amore e di pace ».